

Codice A1702A

D.D. 29 novembre 2017, n. 1218

Azienda agri-turistico-venatoria “Casa Castellini” (AL). Rinnovo della concessione e zona per l’addestramento, l’allenamento e le prove dei cani da caccia di tipo C.

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 15-11925 del 08.03.2004 e ss.mm.ii. con la quale sono stati approvati i criteri in ordine alla istituzione, al rinnovo, alla revoca, alla dimensione territoriale e alla gestione delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie;

vista la D.G.R. n. 13-25059 del 20.07.1998 e ss.mm.ii. con la quale, tra l’altro, sono state definite le linee guida alle quali il concessionario deve attenersi in ordine all’istituzione, rinnovo, revoca, gestione delle zone per l’addestramento, l’allenamento e le prove dei cani da caccia nelle aziende agri-turistico-venatorie;

vista la determinazione dirigenziale n. 115 del 27.06.2001 con la quale è stata istituita l’azienda agri-turistico-venatoria denominata “Casa Castellini” di ettari 496.00, ubicata nei Comuni di Avolasca e Garbagna e ricadente nella zona faunistica della Provincia di Alessandria, a favore del Sig. Mauro SEMINO, fino al 31.01.2006;

vista la determinazione dirigenziale n. 4 del 10.01.2002 con la quale è stata istituita una zona per l’addestramento, l’allenamento e le prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo di tipo C, all’interno dell’azienda agri-turistico-venatoria “Casa Castellini” su fauna selvatica di allevamento appartenente alle specie fagiano, starna, quaglia e pernice rossa, per una superficie complessiva di ettari 72.45, fino al 31.01.2006;

vista la determinazione dirigenziale n. 15 del 17.01.2006 con la quale si prende atto della sostituzione del direttore-concessionario dell’azienda agri-turistico-venatoria “Casa Castellini” Sig. Fabio SEMINO, in sostituzione del Sig. Mauro SEMINO dimissionario;

vista la determinazione dirigenziale n. 1300 del 29.11.2011, con la quale:

- è stata rinnovata la concessione di azienda agri-turistico-venatoria denominata “Casa Castellini” di ettari 496.00, ubicata nei Comuni di Avolasca e Garbagna e ricadente nella zona faunistica della Provincia di Alessandria, a favore del Sig. Fabio SEMINO, fino al 31.01.2018;
- è stata rinnovata la zona per l’addestramento, l’allenamento e le prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo di tipo C, su fauna selvatica di allevamento appartenente alle specie fagiano, starna, quaglia e pernice rossa, per una superficie complessiva di ettari 72.45, fino al 31.01.2018;

vista l’istanza pervenuta in data 20.10.2017 e registrata al n. 38250/A1702A di protocollo, con la quale il Signor Fabio SEMINO in qualità di Direttore e Concessionario della “Azienda agri-turistico-venatoria “Casa Castellini” richiede il rinnovo della concessione dell’azienda stessa e della zona per l’addestramento, l’allenamento e le prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo di tipo C, sino al 31.01.2024;

preso atto della dichiarazione resa dal Direttore Concessionario, che non è intervenuta modifica alcuna che riguardi l’azienda neppure nelle condizioni agro-silvo-pastorali dei terreni conferiti al consorzio;

constatato che la richiesta di rinnovo è stata avanzata in conformità alle disposizioni vigenti;

visto il verbale redatto dal funzionario incaricato dell'istruttoria;

ritenuto, pertanto, di accogliere la sopraindicata istanza del Direttore Concessionario:

- rinnovando la concessione dell'azienda agri-turistico-venatoria "Casa Castellini" di ettari 496.00, ubicata nei Comuni di Avolasca e Garbagna e ricadente nella zona faunistica della Provincia di Alessandria, a favore del Sig. Fabio SEMINO, fino al 31.01.2024;
- rinnovando, all'interno della suddetta azienda agri-turistico-venatoria, le zone per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo di tipo C, su fauna selvatica di allevamento appartenente alle specie fagiano, starna, quaglia e pernice rossa per una superficie complessiva di ettari 72.45, fino al 31.01.2024;

vista la D.G.R. n. 29 del 29.12.2016, n. 41- 4515 avente ad oggetto "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazioni della Giunta regionale 27 settembre 2010, n. 64-700, del 28 luglio 2014, n. 26-181 e del 16 marzo 2016, n. 14-3031;

attestato, nelle more di quanto disposto dal punto 7.1.12 del Piano triennale di prevenzione della Corruzione 2016-2018, il rispetto dei tempi di conclusione del presente procedimento stabiliti dal citato provvedimento;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

vista la L. 157/1992 e ss.mm.ii.;

visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. 30.03.2001, n. 165;

visto l'art. 17 della l.r. 23/2008 e ss.mm.ii.,

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17.10.2016,

determina

- di rinnovare la concessione dell'azienda agri-turistico-venatoria "Casa Castellini" di ettari 496.00, ubicata nei Comuni di Avolasca e Garbagna e ricadente nella zona faunistica della Provincia di Alessandria, a favore del Sig. Fabio SEMINO, fino al 31.01.2024;
- di rinnovare, all'interno della suddetta azienda agri-turistico-venatoria, la zona per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo di tipo C, su fauna selvatica di allevamento appartenente alle specie fagiano, starna, quaglia e pernice rossa per una superficie complessiva di ettari 72.45, fino al 31.01.2024.

Il concessionario è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella L. 157/1992 e ss.mm.ii., nella D.G.R. n. 15-11925 del 08.03.2004 e ss.mm.ii., nella D.G.R. n. 13-25059 del 20.07.1998 e s.m.i., nella determinazione dirigenziale n. 68 del 11.04.2002 e nella determinazione dirigenziale n. 309 del 04.12.2003.

La presente determinazione sarà trasmessa al Concessionario e alla Provincia di Alessandria.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
- Dott. Paolo BALOCCO -